

VERTENZA EX ILVA

ROMA - INCONTRO INSODDISFACENTE, CONTINUA AGITAZIONE DEI LAVORATORI



Dopo circa 50 giorni dall'ultimo incontro al Mise con il ministro Giorgetti nulla è cambiato in concreto, anzi la situazione peggiora di giorno in giorno". Questa la valutazione espressa dalla UILM al termine dell'incontro al Mise sulla vertenza dell'ex Ilva.

Proseguono i licenziamenti discriminatori e si conferma un clima repressivo nei confronti dei lavoratori e dei rappresentanti sindacali, si continuano ad accumulare ritardi per quanto riguarda gli investimenti ambientali e manutentivi, aumenta il numero dei lavoratori in cassa integrazione.

Continua a pagina 2

Sommario

I link del sommario e quelli dei collegamenti esterni si attivano dopo il completo caricamento del pdf. L'attesa varia a seconda del modello di smartphone

VERTENZA EX ILVA	Pag. 1
Roma - Incontro insoddisfacente, continua agitazione dei lavoratori	Pag. 2
LEONARDO SPA FATA LOGISTIC SYSTEMS	Pag. 3
La UILM eletta prima organizzazione	
ACCIAIERIE D'ITALIA	Pag. 4
E' imprescindibile l'integrazione salariale per i lavoratori in CIG	
ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	Pag. 5
Svolto l'incontro con il comitato SEPAC della regione Puglia	Pag. 6
ACCIAIERIE D'ITALIA	Pag. 7
Richiesta di incontro unitaria su comandate allargate e sicurezza impianti	
BACHECA CONFEDERALE	Pag. 8
20 maggio - giornata di mobilitazione per gli infortuni sul lavoro	
BACHECA POPOLARA	Pag. 9
Va cambiato un paese che impedisce ai giovani di sognare e programmare la propria vita	
GLI APPROFONDIMENTI DELLA UILM	Pag.10
Stralcio cartelle esattoriali 5000 €	
CAMPAGNA FISCALE 2021	Pag.11
Breviario a cura della UILM	
CAMPAGNA TESSERAMENTO UILM 2021	Pag.12

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIX – 21 MAGGIO 2021

Da pagina 1



Nella foto a sinistra, un'immagine durante il presidio presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico della Capitale.

A questo si aggiunge la drammatica situazione dei lavoratori dell'indotto, con ritardi di diversi mesi del pagamento degli stipendi, e dei lavoratori in Ilva AS che, oltre a vedersi mettere in discussione la prospettiva occupazionale, sono stanchi di aspettare un piano di formazione.

Un mese fa si è verificato il tanto atteso ingresso dello Stato all'interno di Acciaierie d'Italia ma per ora non c'è stato alcun cambio di passo ed ancora non si è nemmeno riunito il nuovo Cda e sembra che i 400 milioni versati da Invitalia siano già stati spesi.

Il Ministro Giorgetti ha dichiarato di voler anticipare i tempi per il controllo della nuova società da parte di Invitalia, previsto per maggio 2022 e questo lo riteniamo positivo per la prospettiva, ma per il presente il Governo deve vigilare sull'attuale gestione per mettere fine a questa situazione insostenibile.

Il tanto annunciato piano nazionale della siderurgia, funzionale alla salvaguardia e al rilancio dei diversi siti, continua ad essere una chimera. Nonostante le nostre ripetute richieste di avviare una discussione, continuiamo a fare incontri inutili. Ora è indispensabile continuare una fase di mobilitazione generale che riguarderà il futuro della siderurgia e le tante vertenze aperte e non risolte da troppi anni.

Il Venerdi^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIX – 21 MAGGIO 2021

LEONARDO SPA - FATA LOGISTIC SYSTEMS

LA UILM ELETTA PRIMA ORGANIZZAZIONE

#uilmleonardogrottaglie

UILM
social & media

**LA UILM
ELETTA
PRIMA
Organizzazione
In Fata
Grottaglie!**

SEGUICI SU
UILM SOCIAL & MEDIA LIKE

#votaUILM17-18Maggio
#Elezioni RSU/RLS Fata Logistic Systems

INSIEME...
UILM

**Continueremo
a promuovere tutte
le iniziative possibili
a favore del lavoro
aggiuntivo
nello stabilimento
di Grottaglie,
pretendendo altresì
che la gestione della
situazione
contingente sia
coerente con quanto
pattuito
il 17 Dicembre 2020.**

SEGUICI SU
UILM SOCIAL & MEDIA LIKE

Nella giornata di oggi 21 maggio 2021, si è svolto lo spoglio per il rinnovo della RSU ed RLS presso l'azienda Fata Logistic Systems di Grottaglie, a seguito delle votazioni svolte il 17 e 18 maggio u.s.

La UILM ha ottenuto un eccellente risultato, attestandosi per la prima volta come l'organizzazione più votata, con l'attribuzione di 1 delegato e dell'unico seggio RLS.

L'RSU ed RLS della UILM eletto con 28 preferenze (su un totale di 38 preferenze di lista nel collegio operai e di 6 nel collegio impiegati) è stato **Filippo Benizio**, risultando anche il più suffragato.

La Segreteria UILM Taranto si congratula con il delegato eletto per il risultato ottenuto, e ringrazia tutti i candidati, gli attivisti e chi ha dato fiducia alla nostra organizzazione.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIX – 21 MAGGIO 2021

ACCIAIERIE D'ITALIA

E' IMPRESCINDIBILE L'INTEGRAZIONE SALARIALE PER I LAVORATORI COLLOCATI IN CIG



Alla c.a. Ministero del Lavoro
Ministero dello Sviluppo Economico
Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale
Acciaierie d'Italia

Oggetto: Integrazione salariale lavoratori Acciaieria d'Italia collocati in CIG.

La vertenza ex Ilva vive ormai da tempo una situazione di completo stallo ed i continui rinvii, sul piano industriale e ambientale, hanno determinato una situazione non più sostenibile per i lavoratori che attendono risposte sul futuro ambientale e occupazionale del sito di Taranto.

Infatti, l'utilizzo massiccio della cassa integrazione all'interno dello stabilimento siderurgico ha falciato i salari dei lavoratori con una gestione dell'ammortizzatore sociale che ha penalizzato circa 3 mila lavoratori, tra le manutenzioni ed impianti attualmente fermi.

È necessario aprire, in attesa della costituzione del nuovo CDA di AdIH, una discussione di merito con le organizzazioni sindacali sul futuro di migliaia di lavoratori, che ad oggi risultano in cassa integrazione con causale Covid 19 e che terminerà il prossimo 30 giugno 2021.

Per tali ragioni riteniamo necessario superare l'attuale fase, legata agli ammortizzatori sociali con causale Covid 19, attraverso un utilizzo di strumenti di sostegno al reddito vincolati alle prospettive dei futuri assetti impiantistici, al piano industriale e ambientale.

Non si può ambire ad una transizione ecologica senza tener in considerazione alcuni aspetti fondamentali come la salvaguardia dei livelli occupazionali, contenuta all'interno dell'accordo del 6 settembre, ed un'integrazione salariale per traghettare le fasi previste dal futuro impianto industriale.

Taranto, 19/05/2021

Fim - Fiom - Uilm
Segreterie Provinciali / Coordinatori / RSU

La vertenza ex Ilva vive ormai da tempo una situazione di completo stallo ed i continui rinvii, sul piano industriale e ambientale, hanno determinato una situazione non più sostenibile per i lavoratori che attendono risposte sul futuro ambientale e occupazionale del sito di Taranto.

Infatti, l'utilizzo massiccio della cassa integrazione all'interno dello stabilimento siderurgico ha falciato i salari dei lavoratori con una gestione dell'ammortizzatore sociale che ha penalizzato circa 3 mila

Lavoratori, tra le manutenzioni ed impianti attualmente fermi.

È necessario aprire, in attesa della costituzione del nuovo CDA di AdIH, una discussione di merito con le Organizza-

zioni sindacali sul futuro di migliaia di lavoratori, che ad oggi risultano in cassa integrazione con causale Covid 19 e che terminerà il prossimo 30 giugno 2021.

Per tali ragioni riteniamo necessario superare l'attuale fase, legata agli ammortizzatori sociali con causale Covid 19, attraverso un utilizzo di strumenti di sostegno al reddito vincolati alle prospettive dei futuri assetti

Impiantistici, al piano industriale e ambientale.

Non si può ambire ad una transizione ecologica senza tener in considerazione alcuni aspetti fondamentali

come la salvaguardia dei livelli occupazionali, contenuta all'interno dell'accordo del 6 settembre 2018, ed un'integrazione salariale per traghettare le fasi previste dal futuro impianto industriale.



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIX – 21 MAGGIO 2021

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

SVOLTO L'INCONTRO CON IL COMITATO SEPAC DELLA REGIONE PUGLIA

Lunedì 17 maggio scorso, si è svolta la riunione in modalità video-conferenza con la Task-force della Regione Puglia, convocata quest'oggi in merito al monitoraggio lavoratori ILVA in A.S, per quanto di competenza del comitato Sepac. Durante la riunione la stessa task-force regionale rappresentata dal presidente Leo Caroli, ha prospettato un supporto dell'organo regionale a sostegno delle rivendicazioni avanzate dalle OO.SS che preveda la condivisione su due macrotemi riguardanti:

- ⇒ Implementazione di Politiche attive regionali (piani formativi di riqualificazione e sostegno al reddito);
- ⇒ Progetto di articolazione nazionale per lo stanziamento delle opportune risorse a carico dei ministeri di competenza, per l'inserimento dei lavoratori di Ilva in A.S in LPU (lavori di pubblica utilità) proposti dalla Task-Force.

Per questo secondo punto, abbiamo ribadito la nostra disponibilità ad entrare nel merito delle questioni, affrontando punto per punto le incognite che si sono presentate durante l'incontro e che la stessa misura, possa essere estesa anche a tutti i lavoratori coinvolti in procedure di cassa integrazione a zero ore rientranti nel bacino di crisi dell'area complessa.

Come **Fim-Fiom-Uilm** abbiamo chiesto alla Task-Force regionale di svolgere tutti gli approfondimenti di circostanza con i competenti ministeri, affinché ogni proposta rientri nel perimetro delle intese sottoscritte in sede ministeriale il 06 settembre 2018 e, per le quali siamo e restiamo disponibili ad un eventuale misura a carattere transitorio per il sostegno al reddito dei lavoratori interessati, allorquando funzionale alla ricollocazione all'interno del perimetro industriale, visto l'elevato bagaglio professionale e di competenze possedute da queste maestranze.

Continua a pagina 6

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIX – 21 MAGGIO 2021

Da pagina 5

La Regione rispetto alla nostra richiesta, ha dichiarato ufficialmente che un'eventuale intesa tra le parti, dovrà prevedere un modello che, comunque, **non precluda in nessun modo le garanzie previste dalla clausola di salvaguardia occupazionale contenuta nell'accordo del 6 Settembre 2018.**

In ragione delle nostre rivendicazioni, abbiamo peraltro dettagliato ai responsabili della Task-Force che l'eventuale integrazione dell'ulteriore 10% (da impiego LPU) dovrà considerarsi per i lavoratori Ilva in A.S come misura aggiuntiva all'attuale integrazione del 10% sulla CIGS sulle rilevanze dell'accordo di cui sopra.

Abbiamo, altresì, chiesto di conoscere quale sia il perimetro eventuale di utilizzo di questi lavoratori, la tipologia di formazione che deve essere valore aggiunto, all'interno di un progetto di riqualificazione che miri ad accrescere e non decrescere il bagaglio professionale rispetto a quelle che saranno le esigenze del piano di transizione ed innovazione della produzione di acciaio green.

Ovviamente sarà imprescindibile il coinvolgimento dei vari ministeri, da quello del lavoro, Sud, sviluppo economico ed Ambiente, poiché solo attraverso il loro coinvolgimento si potrà ricercare una modalità condivisa che si riveli snella e funzionale ad accrescere salario e bagaglio professionale.

A tal proposito, il Presidente Leo Caroli ha espresso la necessità di approfondire in sede ministeriale quanto emerso dal tavolo dell'incontro odierno e in funzione di quanto Fim-Fiom-Uilm hanno rilevato, ha proposto un nuovo tavolo di aggiornamento entro i prossimi 30 giorni.

È stato ribadito dalle stesse Organizzazioni Sindacali che l'obiettivo cardine è, resta e resterà la rapida ripresa del tavolo ministeriale sulla vertenza dell'ex-Ilva al fine di **porre definitivamente la parola fine al drammatico contesto di incertezza per le ragioni ambientali ed occupazionali che continuano a tenere in scacco migliaia di lavoratori e di un'intera comunità.**

Infine, le misure di sostegno al reddito e l'offerta formativa da varare per questi lavoratori, per quanto di competenza della Regione Puglia, dovranno essere reattive e qualificanti, nel rispetto della salvaguardia delle professionalità individuali, **senza minimamente cagionare penalizzazioni né sul piano economico, né su quello delle competenze.**

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIX – 21 MAGGIO 2021

ACCIAIERIE D'ITALIA

RICHIESTA DI INCONTRO UNITARIA SU COMANDATE ALLARGATE E SICUREZZA IMPIANTI



Alla c.a. Prefetto di Taranto Dott. Martino
Custode Giudiziario Ex Ilva
Commissari Straordinari Ilva in AS
Presidente Acciaierie d'Italia Dott. Bernabè
e.p.c Dott.ssa Morselli

**Oggetto: richiesta incontro su comandate allargate e sicurezza impianti.
Acciaierie d'Italia licenzia e vieta ai lavoratori la possibilità di scioperare.**

A seguito della proclamazione dello sciopero del 21/05/2021, indetto da Fim, Fiom e Uilm nel reparto CCO, l'azienda unilateralmente ha predisposto le comandate allargate su 3 turni derogando all'accordo integrativo del 1989 sulle procedure di raffreddamento, non permettendo ai lavoratori di partecipare allo sciopero. Inoltre, tale situazione inevitabilmente potrà ripetersi in futuro in occasione di altre iniziative di mobilitazione da parte dei sindacati.

ArcelorMittal ha di fatto introdotto, in barba agli accordi sottoscritti in sede ministeriale il 6 settembre 2018 che riacchiudono l'integrativo del 1989 rispetto alla salvaguardia impiantistica e delle stesse procedure di raffreddamento senza il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali, delle nuove comandate per i lavoratori del reparto Acciaieria.

Pertanto, riteniamo necessaria una convocazione urgente con le Scriventi Organizzazioni sindacali per mettere fine a queste problematiche, dando la possibilità a tutti i lavoratori di aderire legittimamente agli scioperi.

Non siamo più disposti ad accettare tale atteggiamento da parte di Arcelor Mittal, adesso Acciaierie d'Italia, in quanto crediamo che lo sciopero sia un diritto costituzionale che debba essere garantito ai lavoratori e che tale situazione sia determinata dall'assenza di investimenti della multinazionale in merito alla macchina di granulazione. Qualsiasi impianto siderurgico a ciclo integrale non può non avere una "valvola di sfogo", in quanto ci sono eventi prevedibili che possono essere gestiti, come lo sciopero, ed altri imprevedibili che potrebbero compromettere seriamente la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e degli stessi impianti di produzione.

Infatti, dal 2014, a seguito di una ordinanza del sindaco di Taranto Ippazio Stefano, lo stabilimento di Taranto è privo dell'impianto di granulazione della ghisa e crediamo sia necessario un investimento che metta seriamente in sicurezza la fabbrica.

Coordinatori RSU
FIM-FIOM-UILM
La Neve - Brigati - Oliva

TA,20/05/2021

A seguito della proclamazione dello sciopero del 21/05/2021, indetto da Fim, Fiom e Uilm nel reparto CCO, l'azienda unilateralmente ha predisposto le comandate allargate su 3 turni derogando all'accordo integrativo del 1989 sulle procedure di raffreddamento, non permettendo ai lavoratori di partecipare allo sciopero. Inoltre, tale situazione inevitabilmente potrà ripetersi in futuro in occasione di altre iniziative di mobilitazione da parte dei sindacati.

ArcelorMittal ha di fatto introdotto, in barba agli accordi sottoscritti in sede ministeriale il 6 settembre 2018 che riacchiudono l'integrativo del 1989 rispetto alla salvaguardia impiantistica e delle stesse procedure di raffreddamento senza il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali, delle nuove comandate per i lavoratori del reparto Acciaieria.

Pertanto, riteniamo necessaria una convocazione urgente con le Scriventi Organizzazioni sindacali per mettere fine a queste problematiche, dando la possibilità a tutti i lavoratori di aderire legittimamente agli scioperi.

Non siamo più disposti ad accettare tale atteggiamento da parte di Arcelor Mittal, adesso Acciaierie d'Italia, in quanto crediamo che lo sciopero sia un diritto costituzionale che debba essere garantito ai lavoratori e che tale situazione sia determinata dall'assenza di investimenti della multinazionale in merito alla macchina di granulazione. Qualsiasi impianto siderurgico a ciclo integrale non può non avere una "valvola di sfogo", in quanto ci sono eventi prevedibili che possono essere gestiti, come lo sciopero, ed altri imprevedibili che potrebbero compromettere seriamente la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e degli stessi impianti di produzione.

Infatti, dal 2014, a seguito di una ordinanza del sindaco di Taranto Ippazio Stefano, lo stabilimento di Taranto è privo dell'impianto di granulazione della ghisa e crediamo sia necessario un investimento che metta seriamente in sicurezza la fabbrica.



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIX – 21 MAGGIO 2021

BACHECA CONFEDERALE

20 MAGGIO - GIORNATA DI MOBILITAZIONE PER GLI INFORTUNI SUL LAVORO



A sinistra, un'immagine dell'assemblea all'interno del porto di Taranto durante l'intervento del Segretario generale provinciale Uiltrasporti Carmelo Sasso.

Da sinistra i tre segretari nazionali Natale Colombo (FILT CGIL), Antonio Napoli (FIT CISL) e Caudio Tarlazzi (UIL TRASPORTI)

Giovedì 20 maggio si è svolta anche a Taranto l'assemblea indetta dalle Confederazioni nazionali C20 maggio p.v., indetta dalle Confederazioni nazionali, presso il porto di Taranto, dove lo ricordiamo nel tragico pomeriggio del 29 aprile ha perso la vita il lavoratore Natalino Albano di anni 49. All'assemblea hanno preso parte anche il Segretario generale della UIL Giancarlo Turi, il Segretario generale della UILM Antonio Talò, Pietro Pallini e Antonio Trenta della segreteria UIL Taranto. Presenti oltre il Segretario generale UIL Trasporti Carmelo Sasso anche il coordinatore Roberto Basile. Le Segreterie nazionali dei Trasporti FILTCGIL - FITCISL e UIL TRASPORTI hanno tenuto questa importantissima giornata all'insegna della prevenzione sul lavoro e lanciato contemporaneamente il grido di allarme per una piaga divenuta inaccettabile nel nostro Territorio e per l'intero Paese. Al centro della discussione, dove hanno preso parte autorevoli personalità e lavoratori, abbiamo invitato a voler porre il tema della sottoscrizione di un **Patto per la Sicurezza**, che preveda l'attivazione di una **Cabina di regia permanente, da istituire presso la presidenza del Consiglio dei Ministri, costituita tra Governo e Parti Sociali** al fine di monitorare gli ambiti di lavoro e di elaborare strategie congiunte di intervento.

Tale importantissimo Organismo si potrà avvalere dei Fondi del PNNR e di quelli della Coesione Sociale, sia europei che nazionali da investire prioritariamente su **regolarità contrattuale e legalità**, in modo da assicurare le più ampie garanzie per i lavoratori in ambito di **Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro**. Inoltre, in costanza di azione, il prossimo 28 maggio organizzeremo presidi presso tutte le Prefetture della Puglia.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIX – 21 MAGGIO 2021

BACHECA POPOLARA

VA CAMBIATO UN PAESE CHE IMPEDISCE AI GIOVANI DI SOGNARE E PROGRAMMARE LA PROPRIA VITA



Quello dell'autonomia e dell'indipendenza economica per tanti giovani è ancora un miraggio. L'indagine del Consiglio Nazionale dei Giovani, insieme ad Eures, fotografa un'immagine della precarietà a tutto tondo: solo un giovane su tre ha un contratto di lavoro stabile; solo il 7% guadagna più di 20.000€; oltre il 50% ha accettato un lavoro in nero. Tutto questo si trasforma nell'impossibilità di programmare il proprio futuro e alimentare i propri sogni. Solo il 10% chiede un mutuo, gli altri si autoescludono consapevoli di non avere le condizioni nemmeno per chiederlo. È ampia la sfiducia verso un orizzonte pensionistico nei cui confronti le nuove generazioni si sentono già sconfitte in partenza. Si scontrano con un mercato del lavoro estremamente precario e poco garantito, con una realtà economica e del credito che fa di quelle garanzie e della stabilità retributiva precondizioni essenziali per dar gamba ad ogni progetto. È, del resto, quello che percepiamo ogni giorno anche sui luoghi di lavoro e tra i lavoratori che rappresentiamo. I rilievi presentati dal CNG non ci sorprendono e per questo lanciamo un appello alla politica: la questione giovanile va affrontata in maniera strutturale. Incominciamo già dal PNRR, monitorando gli impatti occupazionali dei singoli progetti. È urgente accelerare il confronto sul tavolo della riforma delle pensioni per garantire un futuro sicuro ai tanti giovani che stanno sgomitando per ritagliarsi il loro spazio nel mondo del lavoro. Dobbiamo farlo per riconsegnare speranza e prospettive ai nostri ragazzi. Ne va della sostenibilità di tutto il sistema e del rilancio del Paese.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIX – 21 MAGGIO 2021

GLI APPROFONDIMENTI DELLA UILM

DECRETO SOSTEGNI - STRALCIO DELLE CARTELLE ESATTORIALI FINO A CINQUEMILA EURO



L'articolo 4 del decreto Sostegni, entrato in vigore il 23 marzo 2021, prevede lo **stralcio totale delle cartelle fino a 5 mila euro** riferito ai debiti iscritti nel periodo compreso tra il 2000 ed il 2010 ed esclusivamente in relazione ai contribuenti con **reddito imponibile 2019 fino a 30 mila euro**.

Sono pertanto **automaticamente annullati i debiti di importo residuo**, alla data di entrata in vigore del decreto, **fino a 5.000 euro**, comprensivo di **capitale, interessi** per ritardata iscrizione a ruolo e **sanzioni**, risultanti dai **singoli carichi** affidati agli agenti della riscossione **dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010**, i contribuenti che **hanno conseguito**, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi **fino a 30 mila euro**.

Come per la "Rottamazione ter" sono escluse dal beneficio:

- ⇒ Le somme dovute a titolo di **recupero di aiuto di Stato** ai sensi dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio, del 13 luglio 2015;
- ⇒ i crediti derivanti da **pronunce di condanna della Corte dei conti**;
- ⇒ le **multe, le ammende e le sanzioni pecuniarie** dovute a seguito di **provvedimenti e sentenze penali di condanna**;
- ⇒ le risorse proprie tradizionali dell'Unione europea (fondamentalmente, i dazi doganali applicati alle importazioni provenienti dall'esterno dell'Ue e le imposte sulla produzione di zucchero all'interno dell'Ue);
- ⇒ l'imposta sul valore aggiunto riscossa all'importazione.

Per ottenere lo stralcio **non ci sono adempimenti o domande da inviare** ma chi ne ha diritto si vedrà **cancellare il debito in automatico**.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIX – 21 MAGGIO 2021

CAMPAGNA FISCALE 2021

PER GLI ISCRITTI ALLA UILM L'ASSISTENZA E' COMPLETAMENTE GRATUITA



Campagna fiscale 2021

730

Modello 730/2021

PERIODO D'IMPOSTA 2020



EMERGENZA COVID
Vicini...
ma lontani!

Ricordiamo che per l'emergenza sanitaria in atto, la presenza in sede è fortemente limitata. Sarà necessario prenotare il proprio appuntamento telefonando al seguente numero:

321 293 55 21 - 339 877 77 92

OPPURE

Prenota il tuo appuntamento scrivendoci direttamente da qui a uilmcafbettolo@libero.it

RICORDA DI PORTARE CON TE:

- ✓ Modello 730 anno precedente;
- ✓ Delega al trattamento dei dati (a cura del CAF);
- ✓ CU (lavoro dipendente);
- ✓ Fotocopie dei personali validi documenti di riconoscimento e codici fiscali;
- ✓ Fotocopie scontrini farmaceutici, fatture, spese scolastiche, funerarie, Onlus, spese deducibili/detraibili ecc.;
- ✓ Atti documentali risparmio energetico, ristrutturazioni, acquisto beni vari in regime di beneficio fiscale;
- ✓ Affitti e locazioni,
- ✓ Interessi passivi del mutuo per acquisto prima casa;
- ✓ Se hai acquistato la prima casa nel corso del 2020, porta con te copia del contratto d'acquisto e del mutuo, spese notarili;
- ✓ In caso di surroga o rinegoziazione, porta con te copia degli atti di stipula del mutuo originari e successiva/e rinegoziazione/i;
- ✓ Nel corso del 2020, diversi lavoratori hanno subito riduzione o sospensione attività lavorativa (CIG, CIGD, FIS), in questo caso saremo direttamente noi a recuperare la tua CU presso INPS.

Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Rivolgiti alle nostre RR.SS.UU. o presso la nostra sede

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XIX – 21 MAGGIO 2021

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2021

SERVE CONTINUARE A LOTTARE INSIEME. ISCRIVITI ALLA UILM!

Bisogna avere coraggio per superare questa situazione complicata causata dalla pandemia. Ne usciremo solo con più tutele, più diritti, più salario e con il rinnovo dei contratti nazionali.

**BISOGNA
AVERE
CORAGGIO**

SALUTE
SALARIO
**CONTRATTO
LAVORO**
DIFESA TUTELE
**PARTECIPAZIONE
DIRITTI**
SICUREZZA

iscriviti alla
CAMPAGNA
TESSERAMENTO
UILM 2021

UILM
www.uilm.it



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org